

ENTRO 30 GIUGNO 2017**Richiesta servizio scuolabus A.S. _____**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,
 residente nel Comune di _____ in Via/Piazza _____ n° _____
 genitore di _____ nato a _____ il _____ residente
 nel Comune di _____ in Via/Piazza _____ n° _____

CHIEDE

che il/la proprio/a figlio/a possa usufruire del servizio comunale di trasporto scolastico da e per la scuola di:

LAUZACCO	LUMIGNACCO	PERCOTO	PAVIA DI UDINE
<input type="checkbox"/> infanzia	<input type="checkbox"/> infanzia	<input type="checkbox"/> infanzia	<input type="checkbox"/> infanzia
<input type="checkbox"/> secondaria	<input type="checkbox"/> primaria	<input type="checkbox"/> primaria	<input type="checkbox"/> dopo scuola

DICHIARA

- di avere preso visione e di essere perfettamente a conoscenza di quanto disposto dal regolamento comunale per lo svolgimento del servizio scolastico;
- che il/la proprio/a figlio/a, utilizzerà il servizio per il percorso come di seguito descritto:

PARTENZA	SCUOLA	RIENTRO

- che le persone delegate al ritiro degli alunni sono:

	COGNOME E NOME	RECAPITO TEL.	N° CARTA D'IDENTITÀ	FIRMA
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				

ALLEGA

- attestazione di versamento per il pagamento della tariffa stabilita con deliberazione giunta n. 46 del 16.03.2017, pari a € 50,00/alunno per ogni anno scolastico (€ 40,00/alunno qualora usufruiscano 2 o più figli), da effettuare su c/c postale 15187339 intestato a Comune di Pavia di Udine causale "scuolabus 2017/18" (nome alunno) (in alternativa versamento su c/c bancario IBAN IT27J0359901800000000131854);
- n. 1 fototessera o in alternativa il precedente tesserino ;

Data

Firma

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con deliberazione consiliare n. 73 del 2010.

Art. 3

Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso

1. L'Amministrazione Comunale, all'inizio di ogni anno scolastico, predispone un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base delle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico e dalle domande di iscrizione al servizio presentate dai genitori.
2. I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.
3. La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.
4. Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.
5. I punti di salita e di discesa degli alunni sono indicati con la segnaletica prevista dal codice della strada.
6. Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto che verrà tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio.
7. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.
8. La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.
9. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.
10. In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata si procederà con le modalità previste al successivo art. 7.
11. Nell'ipotesi di eventuali successive analoghe inadempienze da parte dei medesimi genitori o loro delegati, l'Amministrazione Comunale potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.

Art. 6

Comportamento durante il trasporto

1. Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento corretto ed educato, rispettare e seguire le indicazioni fornite dall'accompagnatore o dall'autista. In particolare dovranno rimanere seduti, non disturbare gli altri utenti, l'accompagnatore e/o l'autista, non portare sullo scuolabus oggetti pericolosi.
2. Ripetuti comportamenti ineducati da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli Accompagnatori o dall'autista senza successo, devono essere riferiti, per iscritto, dagli stessi, all'Ufficio Comunale che informerà i genitori.
3. In caso di comportamento scorretto dell'alunno e, secondo la gravità, l'Amministrazione Comunale può sospendere il servizio.
4. In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

Art. 7

Obblighi dei genitori ó autorizzazione

1. Gli alunni trasportati, a conclusione del viaggio di ritorno, devono essere riconsegnati esclusivamente ai genitori o a persona maggiorenne da questi espressamente delegata secondo le indicazioni stabilite all'art. 4 ó 2° comma -.
2. Gli alunni non ritirati dal genitore o da altro adulto delegato saranno trattenuti sul mezzo di trasporto e portati, alla fine del percorso, all'Ufficio Polizia Municipale o all'ufficio Segreteria, dove saranno custoditi sino all'arrivo del genitore o adulto consegnatario. Trascorsa un'ora dall'arrivo presso gli uffici comunali, l'alunno verrà consegnato agli organi di polizia, ai quali verrà segnalato quanto avvenuto.
3. Al ripetersi di tale inconveniente l'Amministrazione Comunale potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.
4. Nel caso in cui, in assenza dei genitori o loro delegati, l'alunno venga condotto e sorvegliato presso gli uffici comunali, i genitori ovvero chi esercita la potestà potrà essere chiamato a corrispondere all'Amministrazione Comunali i costi eventualmente sostenuti.
5. Nel caso di alunni che frequentano la Scuola Secondaria di 1° grado, la famiglia può autorizzare l'autista a lasciare il bambino alla fermata perché rientri autonomamente all'abitazione; in tal caso il genitore dovrà sottoscrivere apposita autorizzazione nella quale si assume ogni responsabilità in merito, in considerazione del grado di maturità del bambino e in relazione alla collocazione della fermata. L'Amministrazione comunale si riserva comunque di negare la possibilità di rientro autonomo qualora rilevi la sussistenza di situazioni di pericolo per la sicurezza del bambino.
6. Il genitore dovrà anche dichiarare di essere a conoscenza della fermata e dell'orario di passaggio dello scuolabus.